



FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE

SETTORE TECNICO
Segreteria Acque Interne
Circolare n° 76/2008
Prot. n° 3330 – PZ/rb

Roma, 4 aprile 2008

- DELEGATI PROVINCIALI F.I.P.S.A.S.
- SOCIETÀ ORGANIZZATRICI
-
- GIUDICI DI GARA
-
- L O R O S E D I

Oggetto: 1° Campionato Italiano Individuale di Pesca a Ledgering 2008.

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del 1° Campionato Italiano Individuale di Pesca a ledgering 2008 redatto dal Comitato di Settore Acque Interne.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgerVi cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE
Pasqualino Zuccarello

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO 70 - 00196 ROMA**

1° CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA A LEDGERING 2008

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 - La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il " 1° CAMPIONATO ITALIANO INDIVIDUALE DI PESCA A LEDGERING 2008".

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE - Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS competenti per territorio e della Società Organizzatrice. Si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Art. 3 - CONCORRENTI – Il Campionato Italiano Individuale di Pesca a Ledgering del 2008 possono partecipare, per libera iscrizione, un numero massimo di **200** concorrente e si effettuerà attraverso 2 prove di Finale della durata di tre ore ciascuna.

Art. 4 - ISCRIZIONI - Le conferme di partecipazione individuali alle prove debbono essere raccolte dai Delegati Provinciali FIPSAS di competenza e da questi trasmesse alla Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee - Settore Acque Interne - Viale Tiziano, 70 - 00196 Roma.

PENA L'ESCLUSIONE DALLA GARA I DELEGATI PROVINCIALI SONO INVITATI A DARE CONFERMA DEI NOMINATIVI ENTRO, TRENTA GIORNI PRIMA L'EFFETTUAZIONE DELLE PROVE, TRAMITE L'APPOSITO MODULO ALLEGATO AL PRESENTE REGOLAMENTO.

COPIA DEI MODULI D'ISCRIZIONE DEVE ESSERE INVIATA ANCHE ALLA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE CORREDATA DAL CONTRIBUTO D'ISCRIZIONE DI EURO 26,00 (VENTISEI/00) A CONCORRENTE PER LE DUE PROVE.

Al termine della 1^a prova i concorrenti, entro 30 minuti dalla esposizione dell'ultima classifica, dovranno inderogabilmente confermare al Giudice di Gara la loro partecipazione alla 2^a prova. I concorrenti rinunciatari dovranno altresì dichiarare la loro intenzione a non proseguire il Campionato.

Art. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI - Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara e avranno luogo presso la Sede della Società Organizzatrice.

Il sorteggio per la composizione dei settori verrà fatto in modo assolutamente casuale, CIOÈ SENZA TENER CONTO DELLE SEZIONI DI APPARTENENZA.

Il sorteggio della prima prova di finale sarà effettuato in modo da assegnare a ciascun concorrente un numero ed una lettera corrispondenti al settore ed al posto gara che saranno stabiliti al mattino della competizione mediante un sorteggio di abbinamento.

Nella seconda prova di finale verranno sorteggiati solamente i concorrenti che avranno confermato la partecipazione alla prova stessa; il sorteggio verrà effettuato **in modo assolutamente casuale** assegnando a ciascun concorrente un numero ed una lettera corrispondenti al settore ed al posto gara che saranno stabiliti al mattino della competizione mediante un sorteggio di abbinamento.

Nel pomeriggio tra la prima e la seconda prova è assolutamente vietata la pesca sul campo di gara. La Società Organizzatrice e la Sezione ospitante hanno l'obbligo di vigilare affinché questa disposizione venga rispettata.

Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 10 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 10 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

Art. 6 - PROGRAMMA –

1ª e 2ª Prova – 26 e 27 luglio – C. Fiuma – (Mandria) (RE)

Società Organizzatrice: S.P.S. BORETTO PO e S.P. S. VAIRONE MAVER – c/o Pescasport – Via Dei Gonzaga, n. 5/E – 42100 Reggio Emilia.

Raduno: ore 07:00 c/o Trattoria del Pesce – Via Argine – Boretto (RE)

Codice IBAN: IT 89 G053 8712 8090 0000 1281 020

Intestato a: S.P.S Il Vairone.

Art. 7 - CONDOTTA DI GARA - Le gare saranno a turno unico di 3 ore.

In tutte le fasi del Campionato è consentita esclusivamente la pesca a ledgering.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara;
- controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino;
- lasciare le sponde pulite.

Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

Nelle gare a posto fisso l'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Nelle gare a posto fisso, al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. È consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1 m x 1m (tolleranza massima del 10%), che devono però essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli arti. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G. potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra, senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti. Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interi.

PESATURA:

LA PESATURA DEVE ESSERE EFFETTUATA PER L'INTERO SETTORE CON UN'UNICA BILANCIA.

APPENA PESATO OGNI CONCORRENTE RIMETTERÀ IL PESCATO NELLA PROPRIA NASSA, SOLO ALLA FINE DELLA PESATURA DI TUTTO IL SETTORE IL PESCATO VERRÀ RILASCIATO.

SOLO IN CASO DI ROTTURA DELLA BILANCIA O PER AMMISSIONE DI ERRORE DA PARTE DELL'UFFICIALE ADDETTO ALLA PESATURA, DOVRA' ESSERE RIPESATO IL PESCATO DI TUTTI I CONCORRENTI FACENTI PARTI DEL SETTORE.

- **LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUATA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI O SACCHETTI FORATI. (VIETATO USARE SECCHI, O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI.**
- **DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10gr**
- **QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON**

MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUEST' ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

Art. 8- Attrezzatura:

- la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore a metri 4,60;
- il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne
- sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale;
- è consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore, l'amo (singolo) appeso al calamento, deve essere posto al di sotto dello stesso;
- la zavorra può essere costituita da piombo o da feeder di qualsiasi tipo (block end, open end) delle varie tipologie e method feeder;
- di utilizzare un opportuno materassino per slamare le carpe catturate;
- conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore.

Art. 9 – Esche e Pasturazione

E' consentito:

- utilizzare le seguenti esche: sfarinati, terre di qualsiasi tipo, pane, granaglie (particles), boiles e pellets con diametro inferiore a 15 mm . Le esche animali, vive o morte, e le uova di pesce sono vietate. La composizione delle esche dovrà essere di origine naturale. Sono vietati i prodotti e le esche di origine metallica.
- l'innesco può avvenire direttamente sull'amo o tramite rig, inclusi i vari tipi di anellini;
- pescare o con agglomerato di pastura o pane posti sull'amo o sulla lenza.

E' consentita la preparazione di palle per pasturazione pesante che si effettuerà 5 minuti prima dell'inizio della gara.

E' consentita, dopo l'inizio della gara, solo la pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano;

è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, bacinelle ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati. E' ammesso detenere, durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

E' vietato:

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza
- usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);

- detenere o impiegare lombrichi come pastura; gli stessi, se non espressamente vietato, potranno essere impiegati solo come innesco;
- detenere o impiegare fouillis o vers de vase, se non espressamente indicato;
- utilizzare segnalatori acustici di abboccata.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

In ciascuna prova è ammesso detenere ed impiegare 12 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, canapa, pane, granaglie ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; nei 12 litri possono essere compresi anche PELLETTI E BOILES.

Possono essere impiegati un massimo di 1500 g di esche e 100 g di lombrichi che potranno essere usati solo come innesco.

VIETATO DETENERE E IMPIEGARE FOUILLIS E VERS DE VASE.

Art. 10 - CLASSIFICHE - Le classifiche di Settore verranno compilate assegnando 1 punto per ogni grammo di peso. Verrà classificato primo di settore il concorrente che totalizzerà il punteggio superiore.

La classifica valevole per l'aggiudicazione del titolo nazionale sarà redatta secondo la somma dei piazzamenti effettivi conseguiti da ciascun concorrente nel settore di assegnazione nelle due prove di finale.

Il concorrente che otterrà la minor somma dei piazzamenti effettivi sarà proclamato "Campione d'Italia". In caso di parità prevarrà colui che ha ottenuto il o i migliori piazzamenti effettivi in una o più prove. Ad ulteriore parità prevarrà la maggior somma dei punteggi effettivi conseguiti.

Art. 11 - PREMI - Verranno assegnati i premi previsti dal Regolamento nel caso dell'attribuzione di titoli nazionali.

SETTORE

I primi 3 per ogni prova.

- 1° Classificato : Buono acquisto di Euro 40,00 + Medaglia Dorata;
- 2° Classificato : Buono acquisto di Euro 25,00 + Medaglia Argentata;
- 3° Classificato : Buono acquisto di Euro 15,00 + Medaglia Bronzata.

FINALE

- 1° classificato Trofeo, medaglia, maglietta e titolo di Campione d'Italia
- 2° al 3° classificato Trofeo e medaglia.

Le premiazioni finali saranno effettuate alla cerimonia di premiazione dell'ultima prova.

Art. 12 - GIUDICE DI GARA - Giudice di Gara, nominato dal Comitato di Settore, è il Sig. Gianni Bonacini Oltre ai naturali compiti, questi avrà cura di redigere la classifica generale e di inoltrarla tempestivamente al Comitato d Settore.

Art. 13 - UFFICIALI DI GARA -

DIRETTORE DI GARA
VICE DIRETTORE DI GARA
SEGRETARIO DI GARA

ANDREA
DORIANO
ALVISO

ZANICHELLI
ROCCHI
CARPI

FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA
1° CAMPIONATO ITALIANO INDIV. DI PESCA AL LEDGERING 2008
PROVE DI FINALE
MODULO DI ISCRIZIONE

Il sottoscritto

nato a il domiciliato a

..... Prov. CAP

Via n° telefono.....

appartenente alla Società

con Sede in Prov. CAP

Via n° telefono

in possesso della tessera federale N°..... e della tessera agonistica N°
..... valida per l'anno in corso, conferma, nella sua qualità di finalista, la
propria partecipazione alle prove di Finali valide per il Campionato Italiano Individuale
ledgering 2008 che si effettuerà secondo le Norme del Regolamento Particolare.

All'uopo allega il contributo per l'iscrizione fissato in Euro 26,00.= (Euro
ventisei/00).

Dichiara inoltre di sollevare da ogni e qualsiasi responsabilità, inerente alla
sua partecipazione alla gara, la F.I.P.S.A.S., il COMITATO di SETTORE, gli
UFFICIALI DI GARA e gli ORGANIZZATORI della MANIFESTAZIONE.

FIRMA (del concorrente).....

Il sottoscritto presidente della Società dichiara che l'atleta è in possesso di
valido certificato attestante lo stato di Buona Salute (D.M. 28/2/83) depositato agli atti
della Società medesima.

IL PRESIDENTE DELLA SOCIETA' FIRMA.....

DATA.....

N.B. - Si prega vivamente di compilare in modo esatto e leggibile in ogni sua parte il
presente modulo che dovrà pervenire alla F.I.P.S.A.S. - VIALE TIZIANO, 70 - 00196
ROMA entro il 20 giugno 2008. **Il presente modulo d'iscrizione unitamente al
versamento dovrà essere inoltre inviato alla società organizzatrice-**